

# Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106

C.C.

27

10/07/2014

# Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: AFFIDAMENTO GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE S. D'ACQUISTO ALLA PRO LOCO DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2014 addì 10 del mese di Luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

## All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	DEDE' Barbara	Consigliere	NO
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
GATTI Giovanni	Consigliere	SI		Ü	
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia	Consigliere	SI			
Lucia	· ·				
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	NO			

## Totale Presenti 11 Totale Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale NANTISTA dott. Alberto con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE S. D'ACQUISTO ALLA PRO LOCO DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

#### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE,

- l'Amministrazione comunale è proprietaria del Centro Sportivo comunale "Salvo D'Acquisto", sito in Via Agazzi, dotato di palestra, campi da tennis, pista di atletica, campo di pallacanestro e campo beach volley;
- tale impianto è destinato ad uso pubblico per la promozione e pratica dell'attività sportiva quale interesse generale della collettività di Tavazzano con Villavesco;
- il servizio che verrà erogato, nei termini e modalità di cui all'allegato schema di convenzione, trattasi di servizio pubblico locale, ai sensi dell'articolo 112 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, al comma 1, testualmente recita:
  - 1. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.
- la scelta del modello organizzativo del servizio spetta al consiglio comunale in forza dell'articolo 42 del citato decreto legislativo che, al comma 2, lettera e), testualmente recita:
  - 2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

. . . . . . . . .

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

PRESO ATTO che la forma più efficiente, efficace ed economica del servizio e tenuto conto della dotazione organica dell'ente e delle competenze professionali in possesso, è quella di gestire il servizio affidandolo a soggetti esterni all'amministrazione;

DATO ATTO che il Centro Sportivo comunale "Salvo D'Acquisto", sito in Via Agazzi, è da considerarsi un impianto senza rilevanza economica in quanto, per caratteristiche, dimensioni e ubicazione, produttivo di introiti esigui , insufficienti a coprire i costi di gestione; la non rilevanza economica dell'impianto sportivo veniva palesata anche dall'espletamento da parte del comune di due procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio dell'impianto medesimo, procedure nelle quali la gara veniva dichiarata deserta;

RICHIAMATA la legge regionale 14 dicembre 2006 n° 27 "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali";

VISTO l'articolo 5 della sopracitata legge regionale 14 dicembre 2006 n° 27, che al comma 2, riporta testualmente quanto segue:

"Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dell'incarico di gestione di impianti sportivi senza rilevanza economica ad associazioni, fondazioni, aziende speciali, anche consortili, e società a capitale interamente pubblico, da loro costituite."

TENUTO CONTO che per una gestione ottimale del servizio occorrerebbe prevedere l'attività di escussione delle tariffe, preventivamente concordate con l'amministrazione comunale, in capo al soggetto affidatario;

RILEVATO che i contenuti del servizio e gli standards di qualità da mantenere sono quelli indicati nello schema di convenzione ivi allegato;

VISTA la comunicazione trasmessa dall'Associazione Pro Loco di Tavazzano con Villavesco, con sede in Tavazzano con Villavesco (LO), c/o Centro Civico "G. Mascherpa" - via Emilia, (atti comunali n° 2811 in data 04.03.02014) con la quale viene accettata la bozza di convenzione e contestualmente viene presentata la proposta tariffaria a carico di terzi per l'utilizzazione del Centro Sportivo;

VISTA la bozza di convenzione ivi allegata;

RITENUTO gli atti allegati meritevoli di approvazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

## Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

- 1 Approvare le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali e per l'effetto:
  - a) dare atto delle significative motivazioni di carattere sia economico-funzionale, relative all'impianto, che la valenza sociale e di aggregazione dei servizi sportivi che in ogni caso sono stati in questo modo garantiti sul territorio comunale, anche grazie alla specifica vocazione dell'attività sociale assicurata dalla locale Associazione Pro Loco di Tavazzano, evitando dismissioni o diminuzioni di un'offerta di servizio di carattere ed interesse generale per la comunità;
  - b) affidare in concessione il servizio di gestione del Centro Sportivo Comunale "Salvo D'Acquisto" all'Associazione Pro Loco di Tavazzano con Villavesco, con sede in Tavazzano con Villavesco (LO), via Emilia n. 4, nei termini giuridici ed economici di cui all'allegato schema di convenzione, per il periodo dall'1.08.2014 al 31.07.2016.
- 2. Di dare atto che la presente non comporta oneri economici a carico del bilancio di previsione.
- 3. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente alla sottoscrizione della predetta convenzione e all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

\*\*\*\*\*

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato Geom. Pasqualino Corigliano

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il responsabile del servizio interessato rag. Antonella Chiesa

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

Uditi gli interventi di:

- Consigliere Roncari (vedasi intervento allegato sub B)
- Consigliere Pietraforte, il quale solleva alcune perplessità e dei dubbi sulla legittimità dell'atto con riferimento, in particolare, all'assenza di una fase ad evidenza pubblica nella scelta dell'affidatario, al mancato invito delle associazioni locali e riguardo, inoltre, all'applicabilità, alla fattispecie, della L.R. n. 27/2006, normativa di rango inferiore rispetto a norme statali che disciplinano diversamente la materia. Chiede quindi il ritiro dell'atto per vizi di legittimità nella procedura seguita.

## Risponde il Sindaco:

- al consigliere Roncari sulla presenza contemporanea di persone nell'impianto che, per le manifestazioni sportive, prevede una presenza massima di n. 161 persone, esclusi atleti e dirigenti, mentre per le altre manifestazioni la norma nazionale inderogabile prevede 100 persone per ogni porta d'uscita.
- In merito all'intervento del consigliere Pietraforte, invita il Segretario a fornire elementi di valutazione circa i dubbi di legittimità sollevati.
- Il segretario Comunale osserva che l'atto in esame è corredato dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del testo unico degli enti locali rilasciati dai competenti responsabili di servizio. Aggiunge, quindi, che lo stesso atto fa espresso riferimento a ben due distinte procedure di evidenza pubblica esperite dal responsabile del servizio per l'affidamento di che trattasi, procedure andate entrambe deserte. Rileva, poi, come il vero presupposto di legittimità sul quale si fonda l'atto in esame è costituito dalla valutazione di assenza di una sostanziale "rilevanza economica" degli impianti oggetto dell'affidamento i quali, per le caratteristiche insite negli stessi, sono produttivi di proventi del tutto esigui ed insufficienti a coprire i costi di gestione. Tale presupposto legittima, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 27/2006, debitamente citato in delibera, l'affidamento diretto ad uno dei soggetti indicati dalla stessa norma.

Il Sindaco sulla questione dei consumi del gas, riferisce del contenzioso in atto con la società concessionaria e sulla tesi sostenuta dal nostro Comune (durata effetti contratto in corso sino allo svolgimento della gara d'ambito)

Il consigliere Roncari rileva che non è una questione di numeri di persone, ma di percentuale di copertura della spesa che, per gli impianti sportivi è minima (40%), mentre per il cimitero è oltre il 90%, per la mensa altrettanto alta. Formula inoltre la richiesta del bilancio della Pro Loco, al fine di rendere il Consiglio partecipe dello stesso.

Infine il Sindaco, stante la possibilità di emendare il testo, propone il seguente emendamento a nome della maggioranza.

Emendamento all'art. 4 , c. 3, della bozza di convenzione. Si propone l'aggiunta del seguente periodo: "il quale , tuttavia, potrà recuperare a carico del gestore gli eventuali maggiori oneri relativi all'utenza del gas derivanti dall'evoluzione dei rapporti in corso con l'attuale concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano".

Si mette ai voti l'emendamento proposto. La votazione dà il seguente esito: favorevoli otto, astenuti tre (Roncari, Barra, Pietraforte).

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Roncari, Pietraforte, Barra) espressi palesemente per alzata di mano;

#### DELIBERA

di approvare la suestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata e la convenzione ad essa allegata come emendata nel corso della seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE RUSSO Giuseppe

# IL SEGRETARIO COMUNALE NANTISTA dott. Alberto

	ottoscritto, visti gli atti d'ufficio,  ATTESTA e la presente deliberazione:  E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);  n° R.P.;	24/07/2014	per rimanervi per	quindici giorni
Dal	la Residenza comunale, lì 24/07/2014		GRETARIO COMUI NTISTA dott. Albe	
	ottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA e la presente deliberazione:			
	E' divenuta esecutiva il giorno comma 3, D. L.vo n.267/2000);  Ha acquistato efficacia il giorno		-	
	l'atto con deliberazione n°, in data n.267/2000);		-	
Dal	la Residenza comunale, lì		GRETARIO COMUI NTISTA dott. Albe	

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 7

Ufficio Proponente: Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio

Oggetto: AFFIDAMENTO GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE S. D'ACQUISTO ALLA PRO

LOCO DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI

CONVENZIONE.

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2014 II Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/07/2014 Responsabile del Servizio Finanziario

Sig. Sindaco, Sigg.ri Consiglieri

Abbiamo ascoltato con interesse l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, poiché esso riguarda una questione molto importante per la vita della nostra comunità, legata all'utilizzo di un bene costruito con molti sacrifici dai nostri concittadini e dagli amministratori che ci hanno preceduto.

Ciò detto e proprio per l'importanza che l'argomento riveste, vi sono alcune domande che richiedono una risposta esauriente per poterci consentire di maturare la nostra opinione in merito a quanto portato alla nostra attenzione.

La convenzione che ci viene proposta ricalca di fatto la convenzione che sta scadendo, tanto è vero che non vi sono modifiche nelle tariffe, né per quanto riguarda le voci "attive" né per quanto riguarda le voci "passive", dal punto di vista del concessionario.

Il che porta naturalmente ad una considerazione di fondo, la stessa che ho avuto l'onore di proporre al Consiglio Comunale il 23 luglio del 2013, sul fatto che siamo ancora in presenza di una situazione per la quale, il servizio sportivo, presenta una copertura del costo minimale rispetto ad altri servizi a domanda individuale che personalmente riterrei prioritari.

Nel corso del dibattito in consiglio comunale del luglio 2013 ebbi modo di sollevare anche il dubbio rispetto al fatto che, la percentuale di copertura del servizio, rischiava di ridursi ancora di più in funzione della scadenza della convenzione, che consentiva all'Amministrazione Comunale di non pagare il metano per gli edifici pubblici: una convenzione scaduta il 31 dicembre 2013. Allora rivolsi una domanda al'Amministrazione, che rimase senza risposta, rispetto al rischio che la percentuale di copertura si riducesse ulteriormente: oggi l'Amministrazione è in grado di darci notizie in tal senso?

Vale la pena di rifare anche la considerazione sul modo in cui vengono utilizzate le risorse che vengono introitate dal concessionario. Si tratta di questione importante, talmente importante da essere presente anche nel testo della convenzione. Cito alla lettera dall'articolo 8: "Al termine di ogni anno l'associazione dovrà rimettere al Comune il proprio bilancio, nonché un rendiconto economico nel quale vengano documentati i proventi, le spese, l'entità dei reinvestimenti, gli impieghi e gli oggetti dei medesimi che avranno come scopo prioritariamente l'incremento e la miglioria delle dotazioni e delle strutture del bene concesso, e in forma secondaria il sostegno alle attività previste dalle proprie norme statutarie e il sostegno alle attività di carattere socio-assistenziali a favore della comunità locale".

Non ho il minimo dubbio che l'associazione Pro-Loco abbia ottemperato a quanto previsto anche nella precedente convenzione, ma chiedo perché l'Amministrazione non ha mai sentito il bisogno di rendere partecipe il Consiglio Comunale di questo bilancio, sia per gratificare anche il lavoro eventualmente svolto dall'Associazione Pro-Loco a beneficio di tutta la nostra comunità, sia perché questa era stata una richiesta precisa, già formulata nel corso del dibattito del luglio 2013.

Vi è poi la questione relativa al numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in palestra, una questione che è già stata dibattuta ma che si ripresenta nella stessa forma.

Durante la discussione nel luglio 2013, avanzammo il dubbio che il testo della convenzione proposta fosse stato "non aggiornato" rispetto ad alcune precedenti discussioni, che furono oggetto di interpellanza, rispetto alla quale, l'Assessore Corvini, ci informò che la normativa consentiva, per le manifestazioni sportive, fa presenza contemporanea di 161 persone, esclusi i praticanti (gli atleti), mentre per le manifestazioni non sportive, il numero si alzava notevolmente e poteva arrivare ad un totale complessivo di 500 persone, 100 per ognuna delle porte di uscita.

Sig. Sindeco Sigrin Cor egileri

Abbiamo ascoltato con interessor i illustrazione del punto ar ordine del giorno, poliché esso riguarda una questione molto importante per la vita della nostra comunità, legara al atrizzo di un bene costrutta con molti sacrifica da incesa conditradire a dagli amministratore e e en uno precedino

Cióndetto e proprio per "importanza che "argomento civiste vi sono alcune domande che richiedono una risposta assumente per poterci consentira di matte vi la merco o quanto portato alla nestra attenzione.

La convenzione che di viene propoute ricalda di fatto la convenzione di el sta scallendo, tantin el varo che non vi sono modifiche nella cerifia, né per quanto riguarda la voci "attiva" ne per quanto riguarda la voci "passiva", dal punto di vista del concessionario.

Il che porta naturalmenta ad una considerazione di fondo, la siessa che ho avuto l'onore di proporre al Consiglio Comunale il 23 luglio del 2013, sul fatto che siamo ancora in presenza di una situazione per la quale, il servizio snortivo, presenta una copertuiz dei costo molmale rispetro ad altri servizi a domanda individuale che personalmente riterrel prioritare.

Nel corso del dibuttito in consigliu comunale del luglio 2013 e pui mollo di solievare anche il dupbio rispetto al fatto che, la percentiuale di copertura del servizio, rischiava di noursi ancora di più in lunzione della scadenza della convenzione, che consentiva all'Amministrazione Comunale di non pegare il metano per gli ediliti pubbilati una convenzione scaduta il si dicerabre 2013. Anora rivola una giornarda al'Amministrazione, che rimase senza risposta, rispetto al rischio che la percentuale di copertura si riducesse diterio mente, oggi l'Amministrazione è in grado di darci notizie in tal senso?

Vale la pena di rifare anche la considerazione sul modo in cui vongono utilizzato le risorse che vengono introdate dal concessionane. Si tratta di questione importame, talmente importante da essere presente anche nel testu della convenzione. Ono alla lettera dell'articolo 21.11 Ar termine di ogni princi l'associazione dività rimettere di Comiune il proprio bilancio: nonche un rendiconto eccuomica nel qual vengana documentati i proventi il spese i entita del remiterito un impregni e un uggetti dei medesimi che oviranti ordio escono si interemento e la miglioria delle progrie nonce si acutte e della servicione el medesimi a della servicione e della servicione e della servicione e della servicione della progrie conce servicione e la servicione della concesso, e in forma secondoria il sestegno alle artività previste galle progrie concesso.

Non i joil minimo dubbio che l'a sociazione Pro Loro abbia ottemperato a quanto previsto anche nella precedente convenzione, ma chiedo perché l'Amministrazione non ha mai sentiro il bisogno di rendere parcecipe il Consiglio Co nunale di questo bilancio, sia per gratificare anche il lavora aventualmente svolto dall'Associazione Pro-Loro a peneficio di tutta la nosti a compute pie per per quasta era stata una richiesta piecisa, gia formulara nel colso del dibattito dell'uglio Custa.

VI e poi la questione relativa al numeto di persone che possono essere contemporaricamente presenti in palestra, una questione che e giè stata dibettuta una che di riorgenta entre estarga pagga.

Durante la discussione nel luglio 2013, avanzammo il dubbio une il texco della con jerzione di nopo, ta fosse stato "non aggiornato" i lugetto ad alcune prevedenti discussioni, che furono oggio il un interpella il repetto alla quale, l'Assessore Corvini, chi informo che ila noi mattiva consentiva, per el manifestazioni sportive, ila presenta contemporanea di 163 persone, escusi il prancanti igni atiesa, un entre per l'amifestazioni non sportive, il numero si alzava notavolmente el notava intivare un interpropria complessivo oi 500 persone. 100 per ognuna della portie di usota

Oggi è chiaro che non si è trattato di una svista degli uffici nella scrittura del testo di convenzione, perché evidentemente non sarebbe logico, vista la nostra osservazione dubbiosa di un anno fa, riproporre lo stesso identico testo. Evidentemente il numero massimo di persone che possono trovarsi contemporaneamente all'interno della struttura, in attesa che sia completato l'iter di ottenimento del certificato di prevenzione incendi, è proprio di 100 persone, a qualsiasi titolo esse siano presenti, cioè senza distinzioni tra atleti e spettatori e senza distinzione tra manifestazioni sportive e non sportive.

Una considerazione va fatta sull'iter di perfezionamento del certificato di prevenzione incendio, poiché oggi, se hanno un senso le parole scritte nella convenzione, non è ancora stato perfezionato tale processo e francamente, poiché ci troviamo nella stessa identica situazione in cui eravamo il 30 aprile del 2013, quando l'Assessore Corvini rispose alla interpellanza, vorremmo capire dove si sia inceppato il percorso amministrativo e cosa l'Amministrazione Comunale di Tavazzano con Villavesco ha fatto per cercare di risolvere positivamente la situazione.

Quella della sicurezza resta questione seria e, poiché quello che stiamo approvando è il testo di una convenzione, cioè un contratto a tutti gli effetti, fino a che ufficialmente e formalmente non vi sarà una certezza sull'ottenimento del certificato di prevenzione incendio, l'Amministrazione ha secondo noi il dovere di porre in essere tutte le misure adatte a garantire il rispetto del testo posto in votazione, anche con riferimento al numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti all'interno della struttura, intervenendo in modo formale ogni volta che si verifichino situazioni anomale rispetto alla convenzione.

Fano forms
Berne

Oggi e miero che ion si e tratrato di una svista degli unun cella scrimita del testo di convenzione perche evidentemente non sarebbe ingico, vista la nostre ossenvazione aubbiosa di un anno fa, aproporte lo stesso identico testo. Endentemente il numero massimo di percone che possono trovarsi confermocraneamente all'interno della struttura, in attesa che dia completato (liter di difenimento dal certificato di prevenzione incendi, e proprio di 100 persone, a qualsiasi titolo asse siano presenti coè santa distrizioni tra abeti e spettatori e senza distrizione tra monifestazioni anottive e non sportave.

Una considerazione va fatta sull'iter di perfezionamento dei certificato di preventione frontidio, poliche oggi, se hanno un senso la parole sentre nella operazione non è di cole stato perfezionato tale processo e francamente poliche di troviamo nella stessa identica sintuazione in cui erantamo il 30 aprille del 2013, quando l'Assessore Corvini rispose alto interpellanza, vorren mui ondire dove si sia inceppino il percorso amministrativo e cusa l'Aniministrazione formunale di finaliza il con villeverco na fotto per cercate di rispivere positivamente la situazione.

Quella della sicurezza resta quasicone seria e, poiche quello che stiamo approvàndo e il testo di una convenzione, cioè un contratto a tutti gli erietti, fino a che ufficialmente e formalmente non vi sera una certazza sull'ottenimento dei certificato di prevenzione incer cio, il Amministrazione na secondo por il dovere di poste in essere tutto le misure adatte a garantire il rispetto del testo posto in votazione, amore con riferimento al numero massimo di persone che possono essere concemporaneamente il resenti all'interno della struttura intervenendo in modo formata ogni volta chi e ve ifficieno situazioni ammini essetto alla convenzione.

#### COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

#### Provincia di Lodi

Rep. n. ... S.P.

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "SALVO D'ACQUISTO" SITO IN VIA AGAZZI

#### PREMESSO

1) Che il Comune di Tavazzano con Villavesco è proprietario del seguente bene immobile:

Centro Sportivo Comunale "Salvo D'Acquisto" sito in via Agazzi, all'interno dell'area di pertinenza del complesso scolastico della Scuola Primaria "Don Milani", costituito da:

- fabbricato ad uso palestra con annesso spogliatoi atleti ed arbitri e relativi servizi igienici, locale deposito attrezzature, completo dei relativi impianti ed attrezzature;
- fabbricato esterno ad uso spogliatoi e servizi igienici a servizio dei campi da tennis;
- locale con accesso dall'esterno ad uso deposito, e locale con accesso esterno dotato di impianto di riscaldamento e produzione acqua calda per gli spogliatoi e servizi campi da tennis;
- fabbricato ad uso centrale termica completo di impianti di riscaldamento per il campo da tennis coperto;
- n. 1 Campo da tennis scoperto e n. 1 campo da tennis coperto con struttura geodetica entrambi dotati di impianti di

- illuminazione e attrezzature varie necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva;
- area esterna e vialetti di pertinenza pedonali e carrabili per l'accesso dei mezzi con annesso n. 1 campo da pallacanestro, n. 1 campo da beach volley, n. 1 pista di atletica e pedana per il salto in lungo.
- Il fabbricato ad uso palestra e i relativi servizi annessi vengono utilizzati durante il periodo scolastico dagli alunni della Scuola Primaria "F. Scotti" e della Scuola Secondaria "Don Milani" e pertanto, in tale periodo ed esclusivamente negli orari scolastici, la gestione della palestra stessa sarà affidata alla Direzione Scolastica.
- 2) che L'Associazione Pro Loco di Tavazzano con Villavesco, con sede in Tavazzano con Villavesco (LO), via Emilia n. 4, ha rivolto istanza (atti comunali n. 2604 in data 27.02.2014) per ottenere la gestione del suddetto bene di proprietà comunale; Tanto premesso e da considerare parte integrante e sostanziale del presente contratto

### TRA

il Comune di Tavazzano con Villavesco, piazzale XXIV Novembre,

n. 1 - di seguito denominato Comune, C.F. 84503320156,

rappresentato dal geom. Pasqualino Corigliano, nato a Lodi il

13.11.1965, Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente che

agisce non in proprio nome ma per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale da lui rappresentata

Ε

l'Associazione Pro Loco di Tavazzano con Villavesco, con sede in Tavazzano con Villavesco (LO), via Emilia n. 4, C.F. e P.I. 11587660157 - costituita in data 19.11.1973 così come si evince dallo Statuto registrato all'Ufficio del Registro di Lodi al n.3322/Serie 3 in data 14.12.2009, rappresentata dal Presidente Sig. Pierersilio Lovagnini, nato a Montanaso Lombardo il 18.12.1947 e residente in Tavazzano con Villavesco - Via Pesa,11

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### - Art. 1 -

- Il Comune di Tavazzano con Villavesco, come sopra rappresentato, affida in gestione alla Associazione Pro Loco di Tavazzano con sede in Tavazzano con Villavesco, via Emilia n. 4, di seguito denominata solamente associazione, il seguente bene immobile:
- Centro Sportivo Comunale "Salvo D'Acquisto" sito in via
  Agazzi, all'interno dell'area di pertinenza del complesso
  scolastico della Scuola Secondaria "Don Milani", costituito
  da:
- fabbricato ad uso palestra con annesso spogliatoi atleti ed arbitri e relativi servizi igienici, locale deposito attrezzature, completo dei relativi impianti ed

attrezzature; l'uso della palestra comunale "Salvo D'Acquisto" risulta idoneo per una capienza fino ad un numero massimo di persone, presenti a qualsiasi titolo, così come stabilito dal progetto approvato dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Lodi con nota prot. n. 4615 in data 29.5.2012. Nelle more del perfezionamento dell'iter necessario ai fini dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, la capienza massima viene confermata in n. 100 presenze;

- fabbricato esterno ad uso spogliatoi e servizi igienici a servizio dei campi da tennis;
- locale con accesso dall'esterno ad uso deposito, e locale con accesso esterno dotato di impianto di riscaldamento e produzione acqua calda per gli spogliatoi e servizi campi da tennis;
- fabbricato ad uso centrale termica completo di impianti di riscaldamento per il campo da tennis coperto;
- n. 1 campo da tennis scoperto e n. 1 campo da tennis coperto con struttura geodetica entrambi dotati di impianti di illuminazione e attrezzature varie necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva;
- Area esterne e vialetti di pertinenza pedonali e carrabili per l'accesso dei mezzi con annesso n. 1 campo da pallacanestro, n. 1 campo da beach volley, n. 1 pista di atletica e pedana per il salto in lungo.

Tale affidamento ha per oggetto la gestione del bene nel suo complesso come sopra individuato, per lo svolgimento di attività di carattere sportivo e ricreativo nell'ambito della destinazione d'uso prevista.

#### - Art. 3 -

L'associazione affidataria garantisce il libero accesso ed uso sociale del bene a tutti i cittadini, sia singoli che associati in tutte le forme previste dall'ordinamento giuridico, senza alcuna discriminazione in ossequio alla pari dignità sociale di tutti i cittadini.

L'uso del bene concesso dovrà essere sempre garantito gratuitamente al Comune ogni volta ne faccia esplicita richiesta per lo svolgimento di attività ed iniziative, compatibilmente con le attività programmate dall'associazione e previo preavviso.

#### - Art. 4 -

L'associazione si obbliga ad assicurare la corretta gestione del bene, pertinenze, accessori nella durata della convenzione in uno stato di funzionalità e decoro.

Di conseguenza fanno carico all'associazione tutte le opere di manutenzione ordinaria e le pulizie.

Le spese connesse alle utenze elettriche, telefoniche, di riscaldamento, e acqua rimangono in carico al Comune.

Il Comune si farà carico delle opere di straordinaria

manutenzione del bene nel suo complesso.

- Art. 5 -

Servizio di pulizia: il servizio di pulizia deve essere eseguito in modo da soddisfare tutte le esigenze ad assicurare la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto; detto servizio comprende:

#### Pulizie giornaliere:

- Vuotatura dei cestini gettacarte e portarifiuti;
- Lavatura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti a piastrella e degli apparecchi igienici dei bagni e degli spogliatoi;
- Lavatura e disinfezione dei pavimenti atrio di ingresso;
- Eliminazione di orme su vetri e specchi e pulitura con panni adeguati;
- Pulizia di zerbini e tappeti nettapiedi.

Due volte alla settimana:

 lavatura con detergenti specifici del pavimento in gomma della palestra;

#### Pulizie settimanali:

- Pulizia vetri porte basse
- lucidatura di tutte le parti metalliche, che lo comportino, di cancelli, porte, finestre, arredi etc.;
- spolveratura degli apparecchi di illuminazione fissi e
   mobili di tutti i locali e pulitura di tutte le targhe
   indicative;

- pulizia delle intelaiature e davanzali delle finestre

Tutte le pulizie presso la palestra dovranno essere effettuate

dal Concessionario dopo l'utilizzo, prima dell'inizio delle

attività scolastiche, ripristinando le normali condizioni

igienico - sanitarie e di manutenzione ordinaria.

La Direzione Scolastica dovrà effettuare la pulizia giornaliera dopo lo svolgimento delle attività didattiche e riconsegnare i locali adibiti alle attività svolte ripristinando le normali condizioni igienico - sanitarie e di manutenzione ordinaria.

La Concessionaria ha l'obbligo di comunicare per iscritto l'eventuale inosservanza da parte della Direzione Scolastica delle disposizioni sopra descritte

#### - Art. 6 -

L'associazione segnala tempestivamente per iscritto al comune ogni anomalia o guasto che dovesse verificarsi nelle strutture, attrezzature e dotazioni in genere.

In difetto di tali segnalazioni, anche se l'intervento sia di spettanza del Comune, le responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, a causa delle anomalie o guasti di cui al presente comma, incomberanno sull'associazione stessa.

Nel caso di accertamento di anomalie che possano rappresentare reale pericolo per l'utenza, l'associazione è comunque responsabile della sorveglianza e dovrà impedire l'uso delle attrezzature e delle strutture interessate.

L'associazione, per l'uso temporaneo dell'impianto e delle strutture esistenti al suo interno, da parte di terzi, riscuote le tariffe di cui all'art. 13 della presente convenzione.

Tale corrispettivo verrà riscosso con apposito bollettario numerato progressivamente, del tipo madre/figlia, con il quale dovrà rilasciare, in occasione di ogni singolo utilizzo, regolare quietanza dalla quale risultino:

- nome, cognome o ragione sociale del soggetto utilizzatore;
- corrispettivo incassato;
- firma del soggetto che rilascia la quietanza e di colui che la riceve.

#### - Art. 8 -

L'associazione ha anche la facoltà di utilizzare il bene per organizzare manifestazioni proprie di carattere ricreativo, che hanno quale fine l'interesse della comunità locale, e che siano compatibili con la destinazione d'uso.

In tal caso dovrà provvedere direttamente, a propria cura e spesa, all'acquisizione delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle iniziative, a farsi carico dei rapporti ed obbligazioni che si costituiscano tra l'associazione stessa e soggetti terzi per la fornitura di beni e servizi, nonché per il pagamento di oneri fiscali e diritti di qualsiasi natura connessi con le manifestazioni.

L'associazione non potrà introitare proventi derivanti da

pubblicità.

L'affissione di cartelli, striscioni o impianti pubblicitari da parte degli utilizzatori dovrà essere preventivamente autorizzata dall'associazione.

Al termine di ogni anno l'associazione dovrà rimettere al Comune il proprio bilancio, nonché un rendiconto economico nel quale vengano documentati i proventi, le spese, l'entità dei reinvestimenti, gli impieghi e gli oggetti dei medesimi che avranno come scopo prioritariamente l'incremento e la miglioria delle dotazioni e delle strutture del bene concesso, e in forma secondaria il sostegno alle attività previste dalle proprie norme statutarie e il sostegno alle attività di carattere socio - assistenziali a favore della Comunità locale.

In occasione dello svolgimento delle manifestazioni di cui al precedente comma primo, l'associazione si obbliga a munirsi di apposite polizze assicurative per danni prodotti a persone o cose durante lo svolgimento delle iniziative, nonché durante le fasi di allestimento e ripristino del bene connesse alle stesse manifestazioni.

#### - Art. 9 -

L'associazione è responsabile dell'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari emanate o sopravvenute nel periodo di durata della convenzione, in materia di manutenzione, gestione, custodia e funzionamento del bene nel suo complesso. L'associazione, oltre quanto previsto agli art. 5 - 6 - 7 e 8,

assume ogni e qualsivoglia responsabilità dipendente dal mancato rispetto delle norme suddette e comunque dipendenti dalla gestione e dall'uso dei beni di che trattasi.

#### - Art. 10 -

A tutela di eventuali danni causati a terzi e/o beni di terzi e/o beni del Comune di Tavazzano con Villavesco l'associazione ha depositato l'allegata polizza di assicurazione RCT - Rischi diversi con i massimali non inferiori a €. 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00).

Sono a carico del Comune i lavori necessari per adeguare impianti e strutture alle normative di sicurezza, prevenzione e quant'altro oggetto di tutela atteso l'uso pubblico del bene.

L'Associazione può comunque richiedere al Comune, ove lo stesso

non possa intervenire, di farsi carico degli stessi o di partecipare alla spesa o all'esecuzione.

#### - Art. 11 -

L'associazione ha facoltà di realizzare sull'area in questione, a propria cura e spesa, opere di sistemazione ed arredo, con il limite della fruibilità del bene e previo ottenimento di Permesso di Costruire.

A tal fine l'associazione si obbliga a presentare, a propria cura e spesa, la documentazione necessaria per ottenere il rilascio delle autorizzazioni o concessioni previste.

La realizzazione delle opere di cui al precedente comma primo avviene con la direzione lavori a cura e spesa

dell'associazione.

L'associazione, tramite apposita comunicazione scritta, dovrà dare notizia dell'inizio e, successivamente della fine lavori, onde dar modo al Comune di verificare la regolare esecuzione degli stessi.

Nel caso che le opere di cui al precedente comma primo non siano soggette a titolo abilitativo (Permesso di Costruire, DIA), le stesse dovranno comunque essere autorizzate preventivamente dal Comune.

Per il rilascio di tale autorizzazione l'associazione dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica descrittiva delle opere che l'associazione intende realizzare;
- b) elaborati tecnici e planimetria esplicativa degli interventi, il tutto a firma di tecnico abilitato.

Tale documentazione darà modo al Comune, tramite i propri organi tecnici, di rilasciare l'autorizzazione di cui sopra che verrà trasmessa in forma scritta all'associazione.

Successivamente e prima di dare inizio ai lavori, l'associazione dovrà darne comunicazione scritta al Comune nominando, al contempo, un direttore dei lavori qualificato.

A lavori ultimati, al fine di consentire al Comune la verifica della regolare esecuzione degli stessi, l'associazione dovrà fornire la seguente ulteriore documentazione:

c) certificazione di fine lavori;

- d) certificazione di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori;
- e) eventuali certificazioni inerenti l'attestazione della realizzazione di particolari interventi (impianto di riscaldamento, impianti elettrici, ecc.)
- f) ogni altro documento eventualmente richiesto da norme inerenti la destinazione d'uso prevista.

L'associazione assume ogni responsabilità per eventuali danni in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi a persone, proprietà pubbliche e private, restando espressamente stabilito che nessuna responsabilità di ordine civile e penale potrà ricadere sulla Amministrazione Comunale.

Le opere realizzate e riconosciute idonee all'uso pubblico verranno acquisite gratuitamente al patrimonio comunale senza che l'associazione possa pretendere alcun tipo di indennizzo.

E' fatto assoluto divieto all'associazione di apportare qualsiasi modifica al bene concesso, anche se migliorativa, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

Al momento dell'affidamento del bene verrà redatto apposito verbale, in contraddittorio fra le parti, sullo stato di consistenza del bene medesimo.

Il Comune può intervenire direttamente sul bene con opere di investimento o migliorie, informando preventivamente l'associazione.

La presente convenzione ha la durata di mesi 24 (ventiquattro) dal 01.08.2014 al 31.07.2016 e non è soggetta a rinnovo tacito. Tuttavia, anche prima della scadenza, il Comune avrà diritto alla restituzione del bene qualora ciò sia richiesto da esigenze di carattere d'urgenza e/o calamità naturale riconosciuto con apposito atto deliberativo, e comunque per un periodo di tempo determinato che non dovrà protrarsi oltre i tempi richiesti dalle esigenze del caso, o quando l'associazione si renda totalmente inadempiente agli obblighi assunti con la presente, o in caso di scioglimento

Nell'eventualità che si verifichino le ipotesi di cui al precedente comma, l'associazione non potrà pretendere alcun indennizzo.

Inoltre il Comune e l'Associazione concordano che, nel caso sopraggiungano problematiche organizzative tali da compromettere il buon andamento della gestione, la presente convenzione possa essere risolta contestualmente.

- Art. 13 -

Tariffe: le tariffe a carico di terzi per l'utilizzazione del Centro Sportivo saranno le seguenti:

Tariffa oraria palestra

€ 12,00 + IVA

Tariffa oraria palestra per associazioni senza

scopo di lucro e con finalità di assistenza e

recupero psicomotorio

dell'associazione.

€ 7,00 + IVA

Tariffa oraria tennis

€ 10,00 + IVA

Tariffa forfettaria mensile per l'utilizzo della

palestra da parte di altre società € 600,00 + IVA

Tariffa forfettaria mensile per l'utilizzo dei

campi da tennis da parte di associazioni tennistiche  $\in$  400,00 + IVA

- Art. 14 -

Corrispettivo: Il concessionario verserà al Comune la somma mensile di  $\in$  100,00.= (euro cento/00) da versarsi con le seguenti scadenze:

- La somma di € 600,00 entro il 30.11.2014
- La somma di € 600,00 entro il 31.05.2015
- La somma di € 600,00 entro il 30.11.2015
- La somma di € 600,00 entro il 31.05.2016

- Art. 15 -

Sub-concessione: E' vietata la sub-concessione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO L'ASSOCIAZIONE

Pasqualino Corigliano Pier Ersilio Lovagnini